

Foligno, 28 febbraio 2015

Questa mattina la città di Foligno ha festeggiato un suo noto cittadino, l'astrofisico e divulgatore Paolo Maffei, nel sesto anniversario della sua scomparsa.

L'iniziativa è stata promossa dal Laboratorio di Scienze Sperimentali e dall'associazione Antares e patrocinata dal Comune, che l'ha ospitata nella sede di Palazzo Trinci.

L'afflusso di pubblico è stato nutritissimo, tanto che la sala rossa, di solito dedicata ad eventi simili, non è stata sufficiente ad accogliere tutti ed è stato necessario attivarne un'altra in collegamento video. Infatti, oltre agli studenti di molte scuole superiori della città erano presenti appassionati di astronomia venuti per l'occasione oltre che da tutta l'Umbria anche da Marche e Lazio; colleghi dell'Università di Perugia; membri di tutte le associazioni culturali operanti sul nostro territorio e tanti altri cittadini che ne hanno condiviso passione ed interessi, personalmente o attraverso i suoi scritti.

Maurizio Renzini, presidente del Laboratorio di Scienze, ha coordinato i lavori introducendo i saluti del vice sindaco di Foligno Rita Barbetti e del direttore del Laboratorio Pier Luigi Mingarelli e dando la parola ai relatori.

Piero Bianucci, molto noto come giornalista scientifico, ha parlato degli scritti divulgativi di Maffei, dai libri ormai introvabili all'ultima raccolta di monografie, appena ripubblicata. Gino Tosti, prima allievo e poi collega presso l'università di Perugia, ha illustrato l'attività di ricerca, dagli studi sull'evoluzione delle stelle alla scoperta delle due magnifiche galassie che ora portano il suo nome. Rita Fanelli Marini ha parlato a nome di tutte le associazioni culturali della città, cui spesso Maffei ha dato un contributo attivo. Lo storico Fabio Bettoni, illustrando alcuni lavori di Maffei sulla storia dell'astronomia, ha mostrato come anche in questo campo egli si muovesse con grande competenza e precisione. Per ultimo Emilio Sassone Corsi, a nome degli astrofili italiani, lo ha ringraziato non solo per aver sempre dedicato attenzione agli appassionati non professionisti, ma per aver anche saputo indicare loro spazi in cui rendersi utili alla ricerca, valorizzandone il contributo.

Dall'insieme delle relazioni emerge la figura di uno scienziato di cultura e sensibilità non comuni, capace di parlare a chiunque delle ultime scoperte astronomiche, ma anche di aiutare a comprenderne le implicazioni storiche, partecipare alle emozioni, arricchire in ciascuno la sua personale visione del mondo.

Sul sito [www.archiviomaffei.org](http://www.archiviomaffei.org), che pubblica anche integralmente uno dei suoi libri più famosi, sarà possibile rivedere la registrazione integrale dell'evento.